

Il nuovo Regolamento Europeo

I Sulla scelta della maglia da usare per il sacco della rete la totalità degli intervistati ha optato per la maglia romboidale da 50 mm rispetto a quella romboidale da 40 mm; tale scelta è dettata dalla convinzione che la maglia romboidale da 50 mm durante il traino si stiri garantendo una minore perdita di pescato. Alcuni pescatori adducano come scusante anche la difficoltà di montaggio di un sacco a maglia quadrata. Tutti hanno comunque riscontrato che la maglia romboidale da 50 mm di apertura è più selettiva rispetto alla maglia da 40 mm precedentemente in uso.

II Da questa domanda emerge che non tutti i pescatori hanno una conoscenza esaustiva del nuovo Regolamento Europeo e solo una piccola parte di essi si sono pronunciati. L'opinione generale sembra però essere una: una volta adottata la maglia regolamentare, abolire il concetto di taglia minima pescabile e quindi commercializzare il prodotto pescato senza più distinzione di taglia ed eventuali multe.

III Risposta unica e condivisa da tutti: l'inconveniente maggiore in seguito alle nuove direttive comunitarie risulta dalla perdita di parte del prodotto commerciale, soprattutto calamaretti, giovani triglie e giovani naselli (che tuttavia non dovrebbero essere commercializzati al di sotto della taglia minima prevista dal Reg. CE 1967/2006).

IV-V-VI Dalle risposte di queste domande sembra chiaro che la parte di pescato persa (soprattutto con la maglia quadra) oltre ai giovanili di alcune specie (triglie, merluzzetti) riguarda soprattutto la così detta "frittura" molto richiesta dal mercato e dai consumatori; in particolare le piccole zanchette e i calamaretti sono quelli che ne risentono in maniera maggiore.